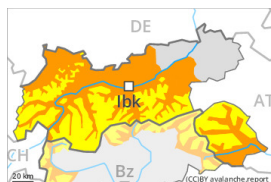


Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Domenica il 26.03.2023



Neve bagnata



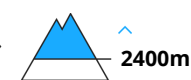
Snowpack stability: **molto scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **alcuni**

Dimensioni valanghe: **medium**



Strati deboli persistenti



Snowpack stability: **scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **pochi**

Dimensioni valanghe: **medium**

Sono possibili valanghe bagnate spontanee. La debole neve vecchia deve essere valutata con attenzione.

Già al mattino saranno possibili isolate, poi con il rialzo termico diurno sempre più numerose valanghe bagnate in parte anche di medie dimensioni. Ciò sui pendii soleggiate al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii esposti a ovest ed est al di sotto dei 2400 m circa, a livello isolato anche sui pendii esposti a nord al di sotto dei 2200 m circa. Con l'irradiazione solare, sono previste sempre più numerose valanghe di neve a debole coesione. Ciò soprattutto sui pendii soleggiate ripidi estremi nelle regioni più colpite dalle precipitazioni.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi a livello molto isolato in seguito al passaggio di alcuni appassionati di sport invernali, soprattutto sui pendii ombreggiate molto ripidi al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono coinvolgere la neve vecchia debole e raggiungere dimensioni medie. Attenzione soprattutto sui pendii ripidi estremi esposti a nord est.

La neve ventata recente richiede attenzione, specialmente nelle regioni più colpite dalle precipitazioni ad alta quota e in alta montagna.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.1: strato debole persistente basale

In alcune regioni, è caduta pioggia sino ai 2400 m. Le condizioni meteo hanno causato un progressivo impregnamento del manto nevoso. L'irraggiamento notturno sarà fortemente limitato. La superficie del manto nevoso non riuscirà praticamente quasi a rigelarsi e si ammorbidirà rapidamente. A tutte le esposizioni, al di sotto dei 2600 m circa: Il manto nevoso è fradicio in molti punti. A quote superiori il manto nevoso è più asciutto.

All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, soprattutto sui pendii ombreggiate al di sopra dei 2400 m circa.



Tendenza

Progressivo calo del pericolo di valanghe bagnate. In alcune regioni, domenica cadrà un po' di neve, specialmente nelle regioni settentrionali.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 26.03.2023



Neve bagnata



Snowpack stability: **molto scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **pochi**

Dimensioni valanghe: **medium**

Sempre ancora possibili valanghe bagnate.

Già al mattino saranno possibili valanghe bagnate. Ciò a tutte le esposizioni al di sotto dei 2400 m circa. Isolate valanghe possono trascinare l'intero manto nevoso bagnato e raggiungere dimensioni medie.

Manto nevoso

Situazione tipo (st.10: situazione primaverile)

È presente poca neve rispetto alla media stagionale alle quote di bassa e media montagna. In alcune regioni, è caduta pioggia sino ai 2400 m. L'irraggiamento notturno sarà fortemente limitato. La superficie del manto nevoso non riuscirà praticamente quasi a rigelarsi e si ammorbidirà rapidamente. Il manto nevoso è fradicio in molti punti.

Tendenza

Progressivo calo del pericolo di valanghe bagnate. In alcune regioni, domenica cadrà un po' di neve.